GUIDA alla raccolta differenziata

PULIZIA
CURA
CIVILTÀ

Comune di Ancona

ata RIFIUTI ATO2 - ANCONA

AnconAmbiente

INSIEME A TE, PER LA BELLEZZA DEL TERRITORIO

Qual è il luogo comune più sbagliato sulla raccolta differenziata?

Valeria Mancinelli
Sindaco di Ancona

La pulizia e il livello di decoro della nostra città dipendono da molti fattori, ma è bene chiarirsi sul fatto che nessun servizio, per quanto da migliorare sempre, potrà sostituire la cura dei cittadini per la propria città. Ancona ha già raggiunto un importante traguardo indiscutibilmente positivo che è la raccolta differenziata al 60%.

Ma ci sono regole da rispettare che, se inosservate, producono continuamente **degrado**. Non utilizzare i contenitori specifici, non rispettare i giorni di conferimento, abbandonare gli ingombranti per strada e ovunque (ricordo che il servizio di ritiro è gratuito su prenotazione) sono comportamenti che non si possono combattere solo con assidua sorveglianza e tante sanzioni.

Ci vuole un "patto" tra istituzioni e cittadini per la cura dei beni comuni, nella consapevolezza che perseguire solamente la strada di aggiungere nuovi e ulteriori interventi a carico dell'azienda AnconAmbiente significa, in definitiva, gravare indirettamente di costi tutta la collettività. Nuova tecnologia e intensificazione del servizio sicuramente sono in programma, ma una città più vivibile e accogliente sarà il risultato di un'alleanza "civica" che sa bocciare abitudini scorrette, anche aumentando il controllo con l'aiuto di un volontariato civico opportunamente organizzato per una azione di segnalazione e sorveglianza.

Antonio Gitto
Presidente AnconAmbiente

La raccolta differenziata funziona a patto che tutti rispettino le giuste regole.

Il luogo comune più pericoloso è legato alla convinzione che i materiali differenziati vengano poi mescolati e portati in discarica. È invece fondamentale sapere che le regole sulla **tracciabilità** dei materiali garantiscono che vengano effettivamente avviati a recupero. Oltre al fatto che sarebbe controproducente sotto ogni punto di vista portare tutti i materiali in discarica dato che quel tipo di conferimento richiede il pagamento di una quota non irrisoria per ogni tonnellata di rifiuto; al contrario, si riceve invece un corrispettivo per i materiali differenziati che vengono portati nei rispettivi impianti. Usare i luoghi comuni è il modo migliore per non assumersi le proprie responsabilità".

Liana Serrani
Presidente ATA Rifiuti Ancona

Le motivazioni che spingono la società contemporanea verso una crescente attenzione e sensibilità alle tematiche ambientali sono molteplici. I rifiuti costituiscono uno dei temi più rilevanti nell'ambito della materia ambientale. Trasformarli da problema in **risorsa** dovrebbe essere il principio alla base di ogni nostro gesto quotidiano. Perché ne produciamo troppi (nella nostra provincia, pur virtuosa, oltre 220 mila tonnellate) e purtroppo ancora troppi di essi finiscono nelle discariche che poi vediamo moltiplicarsi nel nostro paese. Perché, in un mondo che sta iniziando a fare i conti con la scarsità delle materie prime e con la devastazione ambientale legata al loro reperimento, non sfruttare la "materia prima seconda" (quella che si ottiene dal riciclo appunto) ma sotterrarla in una discarica è folle e sconsiderato. Perché, se trattati nella giusta maniera, i rifiuti possono essere il volano di un nuovo sviluppo economico per paesi, come il nostro, poveri di materia prima, ma ricchi di saper fare. Insomma, dal modo in cui ciascuno tratta i propri rifiuti derivano in maniera diretta conseguenze sull'ambiente che ci circonda, sulla nostra salute, ma anche sullo sviluppo e il benessere del nostro territorio.

ph Stefano Polenta

Ancona, Collemarino

Ancona, Piazza Roma

Ancona, Passetto - Ascensore

Ancona, Piazza Salvo D'Acquisto

Guida alla raccolta differenziata

Comune di Ancona, ATA Rifiuti Ancona e AnconAmbiente hanno scelto di realizzare un opuscolo che mettesse al centro il valore dei gesti legati alla raccolta differenziata. Siamo soliti pensare che impegnarsi per differenziare bene richieda troppo tempo e fatica ma di fatto non è così: cambiare approccio mentale aiuta invece a trovare la motivazione giusta e contribuisce ad ottenere un buon risultato per tutti. Bastano gesti semplici quando si conoscono bene le regole. È ormai tempo di considerare i materiali di uso comune come risorse quasi infinite, anche quando ci sembrano a fine ciclo. Questo opuscolo informativo offre consigli e suggerimenti per cambiare sguardo sugli oggetti e sperimentare una filosofia del riuso che può solo fare bene alla nostra società dedita al troppo consumo. Pulizia, cura e civiltà sono possibili solo se ognuno di noi attiva nuove azioni.
Il Comune di Ancona si è attestata già da diversi anni sul 60% di raccolta differenziata - un buon risultato trattandosi di un capoluogo regionale - ma con l'impegno di tutti saremmo certamente in grado di migliorarlo sensibilmente già entro il 2016.

COSA SÌ !

- avanzi freddi di cibo sia cotti che crudi, scarti di frutta e verdura
- tovaglioli e salviette unti, carta assorbente
- fiori e piante da appartamento di piccole dimensioni
- gusci, lische, ossi, semi, filtri di tè o tisane
- fondi di caffè (no cialde in plastica)
- fazzoletti di carta, cenere fredda del caminetto
- gusci di crostacei e di molluschi, tappi in sughero
- piatti, bicchieri e posate biodegradabili

COSA NO !

Tutto ciò che non è di origine naturale

- cibi liquidi, cibo non raffreddato, potature e sfalci di grandi dimensioni
- garze, lettiere per cani e gatti, tessuti, pannolini

COME

Sacchetti biodegradabili e compostabili (Mater-Bi o carta), compresi quelli della spesa. Si raccomanda di controllare che ci sia scritto: "utilizzabile per la raccolta dei rifiuti organici" o "100% compostabile".

► www.compost.it

PULIZIA
CURA
CIVILTÀ

CHIEDIAMO SENZA VERGOGNA IL CIBO AVANZATO AL RISTORANTE

Non sprecare deve essere il nuovo stile di vita. Conai ha avviato il progetto "Family bag" distribuendo in 100 ristoranti veneti le prime confezioni così che i clienti possano chiedere i propri avanzi e riportarli a casa in modo più elegante. Il consiglio vale anche per il vino. Nel mondo si sprecano ogni anno 1,3 miliardi di tonnellate di cibo e 2 miliardi di persone vivono malnutrite.

► www.conai.org

DOVE VANNO A FINIRE I RIFIUTI ORGANICI

La frazione umida finisce negli impianti di produzione di biogas che servono a produrre energia pulita e fertilizzante per l'agricoltura.
Serve inoltre per produrre compost.

RIMEDI DELLA NONNA

Sale: assorbe, deodora, è antigelo e fissa il colore
Olio d'oliva: nutre e fa brillare i mobili in legno, scioglie lo sporco dalle superfici
Succo di limone: sbianca, deodora, è abrasivo e disincrostante
Polvere di caffè: sgrassa, deodora, pulisce, ravviva i colori scuri ed il cuoio
Cenere: pulisce, sgrassa ed ha potere assorbente
Buccia di patata: anticalcare e adatta alla pulizia di bicchieri ed argenteria

► www.rimedidellanonna.it / www.greenme.it

CIAMBELLA CON FONDI DI CAFFÈ

Ingredienti: uova 3 / zucchero integrale di canna 120 g / farina O 250 g olio extra vergine di oliva 80 ml / caffè ristretto 100 ml / fondi di caffè ottenuti da una caffettiera da 3 tazze / lievito per dolci 1/2 bustina / bicarbonato 1 cucchiaino. Setacciare la farina con il lievito e il bicarbonato. In una terrina lavorare per un paio di minuti le uova con lo zucchero, aggiungere l'olio e.v.o ed incorporare a cucchiaiate la farina con il lievito. Aggiungere il caffè ristretto e continuare a mescolare. Infine aggiungere il fondo di caffè e lavorare brevemente. Versare il composto in una teglia imburrata e infarinata ed infornare, in forno già caldo, a 250°C. Subito dopo aver infornato, regolare la temperatura a 180°C e cuocere per circa 40 minuti.

► www.anemoneincucina.com

COSA SÌ !

- tutti i contenitori in carta o cartone
- scatole, sacchetti, buste di carta e di cartone, libri e opuscoli
- tabulati e volantini pubblicitari, depliant, fogli di carta, giornali
- pieghevoli e riviste non plastificati
- agende di carta o in cartoncino, calendari, carta da pacchi
- carta del pane, cartoni di pizze non sporchi
- contenitori per alimenti e bevande in tetrapak
- faldoni per uffici, senza anelli e parti in metallo

COSA NO !

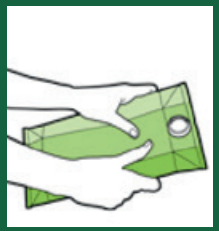
Tutto ciò che non è carta

- carta mista ad altri materiali
- carta plastificata, carta oleata
- carta sporca o unta, scontrini fiscali

COME

Sfusi e schiacciati o in buste di carta

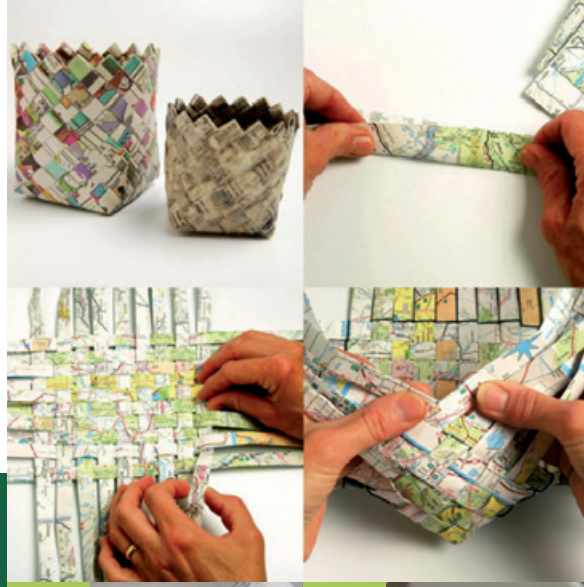
- www.comieco.it



I contenitori in tetrapak vanno svuotati, schiacciati e conferiti nella carta completi di tappo di plastica. Le scatole e i cartoni vanno piegati per occupare meno spazio possibile.

DOVE VA A FINIRE LA CARTA?

Riciclare la carta aiuta
a non abbattere nuovi alberi
e a mantenere pressoché intatto
l'ecosistema delle foreste.



Creare la cartapesta

Per creare la cartapesta si incollano, uno sopra l'altro, vari strati di carta da giornale: maggiore è il loro numero, più elevata è la consistenza.
Le striscioline di carta vanno strappate nel senso della fibra (il lato che si straccia con più facilità). Usare colla vinilica diluita con acqua (3 parti di colla e una d'acqua). Strappata la carta in strisce la si immerge in una ciotola di acqua tiepida, per poi tamponarla con carta assorbente da cucina e disporla sullo stampo. Spennellate di colla lo stampo, applicate 3 strati di carta e lasciate asciugare per 12/24 ore. Ripetete per 3 volte l'operazione. Quando la cartapesta è asciutta stendete una mano di tempera bianca o di gesso acrilico per uniformare la superficie. Decorate con colori acrilici, colori a tempera (da impermeabilizzare con vernice protettiva o lacca per capelli) o smalti per vetro.

► www.pinterest.it

VETRO

COSA SÌ !

- tutti i contenitori in vetro
- bottiglie, bicchieri, caraffe e barattoli di vetro
- vasi e vasetti in vetro

COSA NO !

Tutto ciò che non è vetro

- ceramica, vetro misto ad altri materiali, terracotta
- cristalli, lampadine a incandescenza e neon
- vetro temperato (pirex), infrangibile e blindato
- lastre di vetro in genere, specchi

COME

Sfuso e privo di residui organici.
Tappi e coperchi vanno conferiti comunque con il vetro dopo essere stati svitati dal contenitore

- www.coreve.it

PULIZIA CURA CIVILTÀ

I contenitori in vetro vanno svuotati e sciacquati prima del conferimento.
Evitare di inserire contenitori di grandi dimensioni (es. damigiane), per i quali è a disposizione il CentrAmbiente come per ogni altro oggetto ingombrante

DOVE VA A FINIRE IL VETRO?

Il vetro raccolto differenziato viene inviato ai centri di selezione e stoccaggio, privato dei residui di carta, plastica, metalli e materiali inerti.
I frammenti di vetro vengono poi fusi e ricomposti a generare nuovi contenitori e bottiglie per acqua, vino, latte e olio.

COME IMPIEGARE IL VETRO?

Il riutilizzo di bottiglie e barattoli può avvenire per dare forma alla nostra creatività.

RIMEDI DELLA NONNA PER PULIRE I VETRI

Mescola acqua e aceto bianco in parti uguali e metti il tutto in un flaacone spray.
Non è consigliabile usare l'aceto da solo, potrebbe creare un alone opaco sul vetro.
Se i vetri sono particolarmente sporchi, puoi aggiungere 1/2 cucchiaino di detersivo per piatti.

Anche il succo di limone è efficace: aggiungi 3 cucchiai di succo di limone in un flacone spray e riempi la bottiglia con acqua.
Spruzza il composto ottenuto direttamente sui vetri e pulisci con dei fogli di giornale o con un panno in microfibra.

CURIOSITÀ

- una bottiglia di vetro, se abbandonata nell'ambiente, impiega 4000 anni per degradarsi
- il vetro è riutilizzabile all'infinito
- per produrre una tonnellata di vetro occorrono 136 litri di petrolio in più rispetto alla lavorazione di vetro riciclato
- ci sono materiali che sembrano vetro ma non lo sono, come la vetroceramica (pirex)
- è sufficiente un solo frammento di ceramica mescolato al vetro pronto per il forno per vanificare il lavoro e dare origine a contenitori destinati a infrangersi.

COSA SÌ !

- appendini in metallo, gancio degli appendini
- imballaggi e confezioni in metallo (alluminio e acciaio)
- flaconi, barattoli e tappi in metallo
- lattine per bevande e latte per olio
- film di imballaggio (carta in alluminio)
- tappi in metallo (a vite o a corona)
- vaschette e vasetti in alluminio

COSA NO !

Tutto ciò che non è imballaggio in metallo

- contenitori per vernici e solventi, stendini, assi da stiro in metallo
- metallo misto ad altri materiali, pentole, bistecchiere
- componenti in metallo di cucine componibili

COME

Sfusi direttamente nel contenitore

- www.cial.it

PULIZIA CURA CIVILTÀ

La latta è facilmente riciclabile, deve solo essere sciacquata velocemente, per prevenire cattivi odori. Non è più necessario rimuovere le etichette prima di gettarla, dato che l'intensità del calore utilizzato nel riciclo dei metalli è sufficiente a eliminarle.

PERCHÉ RICICLARE LA LATTA?

I metalli sono un bene prezioso perché completamente e infinitamente riciclabili: i rifiuti metallici sono autentiche miniere di materie prime.

COME RIUTILIZZARE LA LATTA?

Con un pò di fantasia è possibile ridare vita ai tappi corona che trovate nelle bottiglie di molte bevande. Creare accessori colorati e originali, ad esempio, è molto semplice. Segui le istruzioni e divertiti.

► www.greenme.it

LATTA E METALLI

Se il riutilizzo di materiali quali carta, organico, plastica e vetro, significa proteggere l'ambiente riducendo la quantità di rifiuti da smaltire in discarica, quello dell'alluminio porta un notevole risparmio energetico ed economico. Permette di risparmiare fino al 90% dell'energia richiesta per produrlo partendo dalla materia prima perché è facile da recuperare. L'Italia è leader europeo in fatto di produzione di alluminio riciclato con più di 400.000 t/anno ed è quasi completamente sprovvista di giacimenti di materia prima (bauxite) per la produzione di alluminio.
Il riciclaggio ha permesso di ridurre le importazioni di minerale di alluminio del 30% del fabbisogno annuale.

PLASTICA

COSA SÌ !

- imballaggi, bottiglie, bacinelle, scatole e confezioni in plastica
- bicchieri e piatti in plastica, buste e sacchetti in plastica
- contenitori puliti in polistirolo, vaschette e vasetti in plastica
- pellicole e film di imballaggio (pellicola trasparente)
- retine per frutta e verdura, appendiabiti in plastica

COSA NO !

Tutto ciò che non è solo plastica e qualsiasi oggetto in plastica che non sia imballaggio

- giocattoli, piccoli elettrodomestici, vasi, articoli da ufficio, rasoi
- posate in plastica, custodie CD/DVD, rifiuti ospedalieri (es. siringhe)
- barattoli e sacchetti per materiali pericolosi (es. colle, vernici e solventi)

COME

Con il sacchetto di plastica giallo avuto in dotazione o, se conferisci direttamente nel contenitore, con qualsiasi sacchetto di plastica.
Tutti gli imballaggi vanno svuotati, sciacquati e possibilmente schiacciati

- www.corepla.it

PULIZIA CURA CIVILTÀ

Non tutti sanno che la maggior parte degli imballaggi contenenti, ad esempio, prodotti surgelati, snack dolci e salati o caffè è fatta di plastica. Controlla sempre le indicazioni contenute in etichetta per il corretto smaltimento.

DOVE VA A FINIRE LA PLASTICA?

La plastica dopo essere stata raccolta e pulita si rigenera: entra cioè di nuovo nel ciclo produttivo per realizzare altro materiale in plastica. Tanti sono i prodotti che ritornano a vita nuova come i flaconi, le sedie, le panchine e i giochi nei parchi. Occhiali in plastica riciclata, ma anche tessuti come il pile, vengono completamente realizzati dal riciclo delle bottiglie in PET.

LO SAPEVI?

La plastica, se accartocciata, poi ritorna nella sua forma iniziale. Questo può servire per riconoscerla!

COME RIUTILIZZARE LA PLASTICA?

Ci sono molti modi per riutilizzare i contenitori di plastica in modo creativo, come confezionare portaoggetti.

► www.pinterest.it

COSA SÌ !

- ► esclusivamente ciò che non è riciclabile e che non va negli altri contenitori
- ► posate di plastica usa e getta
- ► pannolini, profilattici, spazzolini da denti
- ► vasi e vasetti in ceramica, pirex, giocattoli
- ► cd, dvd e videocassette

COSA NO !

Tutto ciò che è riciclabile e può essere differenziato

- ► rifiuti liquidi, rifiuti ingombranti, macerie e potature
- ► RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche)
- ► rifiuti nocivi, pericolosi e inquinanti

COME

In qualsiasi genere di sacchetto

► www.conai.it

PULIZIA
CURA
CIVILTÀ

Quando gettiamo i rifiuti accertiamoci che siano conferiti nei giusti contenitori. Se riusciamo a differenziare bene, produciamo un sacchetto minimo di indifferenziato riducendo così i volumi di immondizia nelle discariche.

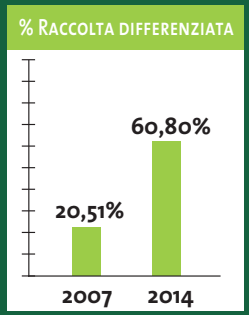
In caso di dubbi sul conferimento di particolari oggetti, consultare sempre il Manuale del Rifiutologo: la versione digitale è aggiornata sul sito

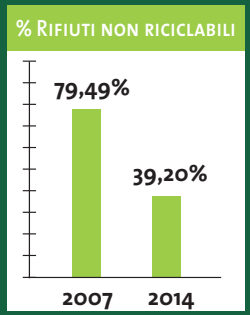
www.anconambiente.it

INDIFFERENZIATO
Costo conferimento in discarica:
euro 130,00 a tonnellata

COME STA ANDANDO LA RACCOLTA?

Negli ultimi anni, grazie all'impegno congiunto di cittadini, aziende, istituzioni pubbliche e private, il nostro territorio è riuscito ad avviare una gestione del ciclo integrato dei rifiuti capace di contribuire al conseguimento di risultati di eccellenza e sostenibilità ambientale. Ora ci attende una nuova sfida impostaci dalle più recenti normative: arrivare al 65% di raccolta differenziata. Perfezionando i servizi e mantenendo costante l'attenzione alla comunicazione, informazione ed educazione ambientale, intendiamo raggiungere questo obiettivo. Con la collaborazione e l'impegno di ciascuno di voi siamo sicuri di riuscirci.





rifiuti smaltiti in discarica
2007: 50.000 tonnellate
2014: 17.300 tonnellate
-65%

materiale avviato a riciclo e recupero
2007: 12.900 tonnellate
2014: 27.300 tonnellate
+112%

Produzione rifiuti totale annua pro-capite
2007: 620 chilogrammi
2014: 440 chilogrammi
-29%

I dati si riferiscono al periodo 2007-2014 per confrontare l'andamento della raccolta prima e dopo l'introduzione del servizio di raccolta "porta a porta"

CENTRAMBIENTE

Ancona - via del Commercio 27
apertura dal lunedì al sabato
8.30 / 12.00
14.00 / 17.30

numero verde 800.680.800

sms per prenotare il ritiro
di ingombranti, sfalci e potature:
340.9931825, specificando cognome,
richiesta e recapito telefonico

COSA SÌ !

Al CentrAmbiente si raccolgono:

- pile e oli esausti, rifiuti ingombranti, tutti i materiali riciclabili
- sfalci e potature, elettrodomestici, apparecchiature elettriche
- batterie, pile, farmaci scaduti, pneumatici
- contenitori vuoti di vernici, inchiostri, adesivi e resine
- inerti da piccole manutenzioni, oggetti vari in metallo o legno

Il CentrAmbiente è un'isola ecologica presidiata a uso delle utenze domestiche e, previa stipula di apposita convenzione con AnconAmbiente, anche delle attività commerciali.

Per sfalci e potature chiama
il numero verde o invia un sms
per prenotare il ritiro.
Oppure porta i sacchi
al CentrAmbiente
negli orari indicati.

Farmaci, medicinali scaduti e pile si raccolgono anche negli appositi contenitori dislocati nel territorio comunale.
Nelle tabaccherie puoi trovare i contenitori di raccolta per le pile usate, mentre nelle farmacie quelli per i farmaci scaduti.
Gli indumenti usati in buono stato vanno conferiti soltanto nei contenitori gialli dedicati su strada.

Ph Stefano Polenta

Ancona, Passetto - Monumento ai Caduti

Ancona, Marina Dorica

Per i **RAEE** (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) valgono le stesse regole dei rifiuti ingombranti ma ricorda che dal 2010 è in vigore il Decreto Ministeriale n. 65 che obbliga i negozianti, al momento dell'acquisto di un nuovo elettrodomestico, a ritirare direttamente al domicilio del cliente i vecchi apparecchi.

Gli oli usati da cucina e oli minerali (frittura, sottoli, ecc.) vanno portati al CentrAmbiente e mai gettati negli scarichi domestici.

Numero Verde
800 680 800

Il numero verde risponde con operatore dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e con segreteria telefonica dal lunedì al venerdì dalle 12.30 in poi, il sabato e i festivi compresi.

Servizio a domicilio

Il servizio a domicilio è gratuito, previa prenotazione, fino a massimo 5 unità di ingombranti e comunque fino a 2 metri cubi di materiale (la volumetria si conteggia con la superficie di ingombro a terra). Il servizio a domicilio è a pagamento (80 euro/ora) soltanto per enti/aziende o per utenze domestiche che richiedano un ritiro superiore a numeri e volumetrie sopra indicati.
Il materiale oggetto di ritiro - sia gratuito che a pagamento - deve essere sempre fatto trovare già al piano stradale.
È possibile prenotarne il ritiro tramite numero verde, sms o recandosi allo sportello di **AnconAmbiente** negli orari di apertura al pubblico:
dal lunedì al venerdì
dalle ore 08.30 alle ore 12.30

Oppure si possono portare i rifiuti ingombranti direttamente al **CentrAmbiente** negli orari di apertura.

GIOCHI

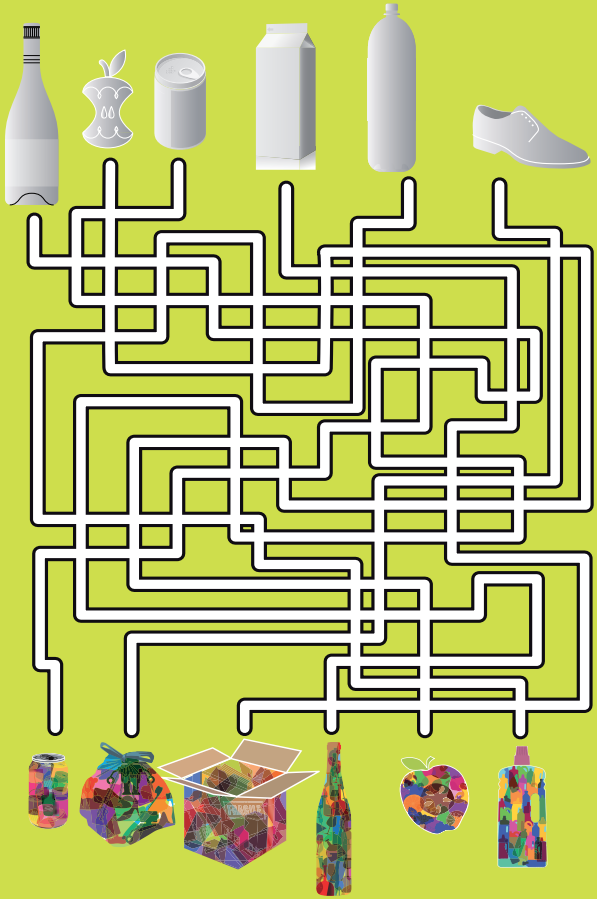
CRUCIPUZZLE

AMBIENTE
VERDE
ECOLOGIA
RICICLO
PULIZIA
ECOSISTEMA
ANIMALI
ACQUA
SALUTE
TUTELA
VITA
WWF
PIANTE
TERRA
UOMO
AMORE
BRIO

R	W	P	S	A	L	U	T	E	I	C	A
A	I	W	U	O	M	O	C	E	L	A	I
P	M	Q	F	L	A	B	L	D	R	L	G
I	C	O	L	C	I	C	I	R	A	E	O
A	O	I	R	B	P	Z	E	E	L	T	L
N	A	S	T	E	A	T	I	V	N	U	O
T	I	I	L	A	M	I	N	A	C	T	C
E	A	A	M	E	T	S	I	S	O	C	E

PULIZIA
CURA
CIVILTÀ

Le gomme da masticare non sono biodegradabili perché, oltre a zuccheri e aromi, l'ingrediente base della loro preparazione è la gomma naturale che per decomporsi impiega centinaia di anni non essendo né digeribile né assorbibile.



Trova la strada giusta per differenziare correttamente gli oggetti grigi e farli arrivare alla tipologia di materiale a cui essi appartengono. Uno, due, tre. Via!

Amare gli animali vuol dire amare anche l'ambiente in cui vivono e rispettarlo nel nome di tutti. Utilizza sempre i sacchetti igienici o le apposite pinze per raccogliere i loro escrementi e ricordati di buttarli soltanto nei cestini gettacarte che trovi in città.

MISURE DI GREEN ECONOMY

Dal 2 febbraio 2016 è entrato in vigore il Decreto n. 221 del 28/12/2015 che promuove misure di green economy. Scattano così maggiori responsabilità per tutti: gli enti devono fornire servizi adeguati e i cittadini devono dimostrare maggior senso civico.
Siamo tutti avvisati.
Le sanzioni riguardano esplicitamente l'abbandono indiscriminato in strada di cicche e mozziconi, oltre che di scontrini fiscali, gomme da masticare, fazzoletti di carta e altri piccoli rifiuti di uso quotidiano: ogni anno la loro rimozione pesa ormai troppo sui bilanci comunali che ricadono poi sulla cittadinanza.

SANZIONI

Mozziconi: da 30 euro a 300 euro
Carte e gomme da masticare: da 30 euro a 150 euro

GABBIANO / LIRICI GRECI

gennaio

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

febbraio

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	16	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29						

marzo

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

aprile

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

maggio

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

giugno

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

luglio

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

agosto

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

settembre

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

ottobre

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

novembre

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

dicembre

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

2016

PULIZIA
CURA
CIVILTÀ

Nuovo rispetto per la città.

Comune di Ancona

ata RIFIUTI

AnconAmbiente

INSIEME A TE, PER LA BELLEZZA DEL TERRITORIO

finito di stampare nel mese di gennaio 2016